

Il Ministero chiarisce: dopo le 18 resta il divieto di asporto per i bar

Con un Comunicato Stampa, il **Ministero della Salute** precisa che a proposito delle notizie di stampa riguardanti la disciplina delle attività dei servizi di ristorazione in relazione all'asporto, **è rimasto il divieto di asporto per le attività dei bar (codice ATECO 56.3) dopo le 18.00**. Così come per gli altri esercizi commerciali della stessa tipologia (dunque pub, birrerie e caffetterie).

Viene consentito ora l'asporto, dalle 18.00 fino alle 22.00, dalle enoteche o esercizi di commercio al dettaglio di bevande (codice ATECO 47.25).

Resta vietato il consumo sul posto.

Qui il **Comunicato Stampa del Ministero della Salute**:
www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioComunicati

Scarica i chiarimenti di [CNA Veneto](#) sul divieto di asporto

Qui di seguito sono allegati il Comunicato Stampa del Ministero della Salute e una lista delle attività dei servizi di ristorazione, dove viene chiarito quali sono le nuove attività per cui è consentito l'asporto dopo le 18.00:

[Nuovo Dpcm __ BarDownload](#)
[ATECO attività asportoDownload](#)

Cosa dice il testo del Dpcm 2 marzo

All'**articolo 27**, attività dei servizi di ristorazione, viene specificato che *"Le attività dei servizi di ristorazione (fra*

cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite dalle ore 5,00 fino alle ore 18,00. Il consumo al tavolo è consentito per un massimo di quattro persone per tavolo, salvo che siano tutti conviventi. Dopo le ore 18,00 è vietato il consumo di cibi e bevande nei luoghi pubblici e aperti al pubblico. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.

*Resta sempre consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 22,00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. **Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dal codice ATECO 56.3 l'asporto è consentito esclusivamente fino alle ore 18,00".***